



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



A.S. 2022/2023	Disciplina PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Docente: Trafeli Daria	Classe 5A SAS
Libro di testo: “ LA COMPrensIONE DELL’ESPERIENZA” – PARAVIA -Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari	
Strumenti: LEZIONE FRONTALE- LIM- FILMATI E VIDEO- CONFERENZE – CASI DA ANALIZZARE	

Modulo 1- Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell’anno scolastico	Tipologie di verifiche
Saper indicare con l’aiuto dell’insegnante e servendosi di materiale di supporto la specificità della psicologia come scienza Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici	Il concetto di “personalità” e le diverse teorie sulla personalità (tipologiche, dei tratti psicoanalitiche) Il concetto di “bisogno” e i diversi tipi di bisogni	Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali Identificare il campo d’indagine delle principali scuole di pensiero della psicologia Riconoscere i diversi approcci teorici allo	1. Le teorie della personalità CASI DA ANALIZZARE La personalità di Gianluca 2. Le teorie dei bisogni CASI DA ANALIZZARE Il cestino di Adele 3. La psicoanalisi infantile LETTURE	Settembre- ottobre (20h)	Orale



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<p>Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia</p>	<p>I bisogni e l'operatore socio-sanitario</p> <p>Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz</p> <p>Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio- sanitario</p> <p>Il concetto di "sistema" sociale</p> <p>La teoria della comunicazione</p> <p>Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario</p>	<p>studio della personalità, dei bisogni, della psicologia infantile e della relazione comunicativa</p> <p>Valutare le implicazioni della comunicazione patologica</p> <p>Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario</p>	<p>t1 • L'importanza della madre</p> <p>CASI DA ANALIZZARE Andrea e il Dodo</p> <p>4. La teoria sistemico-relazionale</p> <p>LETTURE</p> <p>t2 • Conferma e negazione a confronto</p> <p>CASI DA ANALIZZARE Un caso di doppio legame</p>		
Modulo 2- La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
 Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
 E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
 Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici • Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioniteorie apprese sul lavoro per progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato di "progettare" • I destinatari e gli organizzatori della progettazione socio-sanitaria • I vantaggi e i limiti del lavoro per progetti • Ideazione, attivazione, pianificazione, realizzazione, valutazione: le fasi della progettazione socio-sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti fondamentali e gli effetti della pratica del lavoro per progetti • Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato 	<p>1. Lavorare per progetti CASI DA ANALIZZARE L'idea di Stefano</p> <p>2. Le fasi della progettazione LETTURE t1 • Un progetto a favore della "quarta età" CASI DA ANALIZZARE Un progetto di supporto per i genitori di minori affetti da dipendenza</p>	<p>Novembre (15h)</p>	<p>Orale</p>
--	---	--	--	------------------------------	---------------------

Modulo 3- La figura professionale dell'operatore socio-sanitario					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p> <p>Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario</p> <p>Comprendere, con l'aiuto dell'insegnante, le dinamiche proprie della realtà sociale</p>	<p>La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari</p> <p>Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario</p> <p>Le professioni di aiuto</p> <p>I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario</p> <p>I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</p> <p>Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci</p> <p>Le abilità di <i>counseling</i></p> <p>La capacità di progettare un intervento individualizzato</p>	<p>Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario</p> <p>Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione</p> <p>Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario</p> <p>Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato</p>	<p>1. Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario INVITO AL CINEMA A testa alta PER APPROFONDIRE Conoscere i propri limiti LETTURE t1 • La gestione delle emozioni nelle relazioni d'aiuto STORYTELLING L'autoefficacia di Alberto CASI DA ANALIZZARE Il <i>burnout</i> di Miriam</p> <p>2. Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario CASI DA ANALIZZARE Un dialogo efficace</p>	<p>Dicembre (15h)</p>	<p>Orale</p>
---	--	---	--	------------------------------	---------------------



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

Modulo 4- Intervento sui minori e sui nuclei familiari					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p> <p>Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico</p> <p>Comprendere i documentilegislativi</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati</p>	<p>Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento</p> <p>Il gioco nei bambini maltrattati</p> <p>Il disegno nei bambini maltrattati</p> <p>La mediazione familiare</p> <p>La terapia familiare basata sul gioco</p> <p>I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio</p> <p>Un piano di intervento per minori in situazione di disagio</p>	<p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento</p> <p>Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati</p> <p>Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni</p>	<p>. Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento PER APPROFONDIRE Quando il rilevamento è difficile LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA Il maltrattamento minorile e la giustizia CASI DA ANALIZZARE La terapia di Simona</p> <p>2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti PER APPROFONDIRE Come intervenire in caso di alienazione parentale</p> <p>3. I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori PER APPROFONDIRE L'inserimento di un minore in un servizio residenziale</p>	<p>Gennaio (20h)</p>	<p>Orale</p>



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
 Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
 E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
 Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p>		<p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio</p>	<p>STORYTELLING La gestione dell'emotività nelle comunità per bambini INVITO AL CINEMA Il ragazzo con la bicicletta LETTURE t1 • Il gruppo di auto/mutuo aiuto t2 • Adolescenti in affidamento</p> <p>4. Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio</p>		
---	--	--	---	--	--

Modulo 5- Intervento sui soggetti diversamente abili					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p> <p>Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui comportamenti problema</p> <p>Comprendere i documentilegislativi</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per</p>	<p>Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva</p> <p>I possibili interventi sui comportamenti problema</p> <p>I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili</p> <p>Un piano di intervento per soggetti diversamente abili</p>	<p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di soggetti con disabilità intellettiva</p> <p>Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro famigliari</p> <p>Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile</p>	<p>1. Le modalità di intervento sui “comportamenti problema” STORYTELLING L'importanza del rapporto empatico PER APPROFONDIRE Gli operatori di fronte al comportamento problema LETTURE t1 • La condivisione dell'intervento con le famiglie CASI DA ANALIZZARE 1. L'aggressività di Franco 2. L'esuberanza di Gianluca</p> <p>2. I servizi a disposizione dei diversamente abili LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA Una legge che promuove la qualità della vita e le pari opportunità</p> <p>3. Un intervento individualizzato per i</p>	<p>Febbraio (15h)</p>	<p>Orale</p>
---	---	---	--	------------------------------	---------------------



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<p>facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione</p>			<p>soggetti diversamente abili</p>		
--	--	--	------------------------------------	--	--

Modulo 6- Intervento sulle persone con disagio psichico					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p> <p>Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamentie relazioni tra un caso</p>	<p>I principali psicofarmaci e il loro utilizzo</p> <p>Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità</p> <p>Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia</p>	<p>Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare</p> <p>Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le</p>	<p>1. La terapia farmacologica CASI DA ANALIZZARE L'ansia di Andrea</p> <p>2. La psicoterapia PER APPROFONDIRE La terapia cognitivo-comportamentale INVITO AL CINEMA Will Hunting. Genio Ribelle</p>	<p>Marzo (15h)</p>	<p>Orale</p>



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

<p>presentato e le nozioni teoriche apprese sulla psicoterapia e sulle terapie alternative</p> <p>Comprendere i documentilegislativi</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione</p>	<p>comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale</p> <p>Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione</p> <p>La considerazione del malato mentale nella storia</p> <p>La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria</p> <p>La legge quadro n. 180 del 1978</p> <p>Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico</p> <p>Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico</p>	<p>caratteristiche peculiari del colloquio clinico</p> <p>Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore dell'arteterapia e della pet therapy, in particolare della musicoterapia e dell'ippoterapia</p> <p>Acquisire consapevolezza del modo in cui, nel corso della storia, è cambiata la considerazione della malattia mentale, fino alla promulgazione della legge n. 180 del 1978</p> <p>Individuare i principali servizi rivolti alle</p>	<p>LETTURE t1 • La scelta dello psicoterapeuta CASI DA ANALIZZARE Una madre insicura</p> <p>3. Le terapie alternative STORYTELLING Paolo e l'influsso benefico dell'ippoterapia LETTURE t2 • Bambini autistici e ippoterapia CASI DA ANALIZZARE La depressione e l'ansia di Marika</p> <p>4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA Il Trattamento sanitario obbligatorio</p> <p>5. Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</p>		
--	--	---	---	--	--



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



e migliorarne la qualità della vita		<p>persone con disagio psichico</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico</p>			
-------------------------------------	--	--	--	--	--

Modulo 7- Intervento sui soggetti dipendenti

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui</p>	<p>I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze</p> <p>I gruppi di auto-aiuto</p> <p>I compiti del Ser.D.</p> <p>Le diverse tipologie di comunità terapeutiche</p>	<p>Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti</p> <p>Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti dipendenti</p> <p>Realizzare un piano di intervento</p>	<p>1. I trattamenti delle dipendenze PER APPROFONDIRE Curare la dipendenza dal gioco d'azzardo CASI DA ANALIZZARE La tossicodipendenza di Adalberto</p> <p>2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti LETTURE</p>	Aprile (15h)	Orale



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<p>trattamenti delle dipendenze</p> <p>Comprendere i documentilegislativi</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Realizzare azioni a sostegno della persona dipendente e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p>	<p>I centri diurni</p> <p>Un piano di intervento per soggetti dipendenti</p>	<p>individualizzato per un soggetto dipendente</p>	<p>t1 • La ricaduta dell'alcolista</p> <p>LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA Gli interventi normativi per prevenire la dipendenza dal gioco d'azzardo</p> <p>STORYTELLING La storia di un giocatore d'azzardo</p> <p>3. Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti</p>		
--	--	--	---	--	--



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

Modulo 8- Intervento sugli anziani					
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Tempi e periodo dell'anno scolastico	Tipologie di verifiche
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p> <p>Individuare, con l'aiuto dell'insegnante e servendosi di materiale di supporto, collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale</p> <p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi</p>	<p>Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale</p> <p>Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza</p> <p>Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale</p> <p>Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale</p>	<p>Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze</p> <p>Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani</p> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza</p>	<p>1. Le terapie per contrastare le demenze senili INVITO AL CINEMA Florida PER APPROFONDIRE ROT: alcuni esempi di esercizi LETTURE t1 • Il “Metodo Validation” CASI DA ANALIZZARE La demenza di Giovanni</p> <p>2. I servizi a disposizione degli anziani PER APPROFONDIRE Il problema dell'istituzionalizzazione STORYTELLING La rabbia di una figlia</p> <p>3. Un intervento individualizzato per gli</p>	<p>Maggio (20h)</p>	<p>Orale</p>



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<p>attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati</p> <p>Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>Realizzare azioni a sostegno dell'anziano malato di demenza e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita</p>	<p>I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani</p> <p>L'hospice</p> <p>Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani</p> <p>Un piano di intervento per anziani affetti da demenza</p>		<p>anziani affetti da demenza</p>		
--	--	--	-----------------------------------	--	--

Saranno poi trattati trasversalmente, congiuntamente a Igiene, i seguenti nuclei tematici:

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Per ognuno di questi nuclei tematici sarà svolta una prova scritta per la quale sarà previsto un tempo maggiorato, la spiegazione della traccia da parte dell'insegnante e l'utilizzo di schemi autoprodotti.

Per la disciplina Educazione Civica saranno svolte 4 ore sul tema: Il volontariato, storia e attualità nel periodo febbraio-maggio